

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1939 del 13/04/2017
Oggetto	Rif. SUAP 441/2016. DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta PANCIROLI F.LLI di Panciroli Emanuele per insediamento di Fidenza. Adozione AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-2017 del 13/04/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno tredici APRILE 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P. - Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A + B);
- il DPR 19/10/2011, n. 227;
- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- la D.G.R. 673/2004;
- la classificazione acustica comunale;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Comune di Fidenza in data 07/02/2017 prot. n. 4353 (acquisita al protocollo Arpae n. PGPR 2150 del 08/02/2017) e in data 25/02/2017 prot. n. 6760 (acquisita al protocollo Arpae n. PGPR 3509 del 27/02/2017), presentata dalla Ditta Panciroli F.lli di Panciroli Emanuele, con gestore e titolare il Sig. Emanuele Panciroli, con sede legale in Fidenza, Via Bellini n. 21 e stabilimento ubicato in Fidenza, via Milano, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento al seguente titolo:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
 - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**

VISTI:

- la richiesta di pareri avanzata da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota prot. n. PGPR 4521 del 09/03/2017;
- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da EmiliAmbiente SpA con nota prot. 568 del 24/01/2017, acquisito al prot. Arpae n. PGPR 6344 del 03/04/2017, *allegato alla presente per costituire parte integrante;*
- il parere favorevole, in merito agli aspetti di competenza, espresso dal Comune di Fidenza con nota del 31/03/2017 prot. n. 11305, acquisito al prot. Arpae n. PGPR 6344 del 03/04/2017, *allegato alla presente per costituire parte integrante;*

CONSIDERATO che per le emissioni in atmosfera:

che nel corso dell'istruttoria di AUA la Ditta la ditta ha dichiarato la presenza della "...disoleatura..." e "...filtro percolatore anaerobico..." per il trattamento delle "...acque reflue industriali...";

considerato che l'attività di "impianti di trattamento acque" è riportata al punto 1 lettera p) della Parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. quale attività ad inquinamento atmosferico

scarsamente rilevante ne consegue che le emissioni in atmosfera relative all'attività svolta nell'insediamento oggetto dell'AUA in esame sono ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante.

RITENUTO

sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO

che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta la Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta Panciroli F.lli di Panciroli Emanuele, con gestore e titolare il Sig. Emanuele Panciroli, con sede legale in Fidenza, Via Bellini n. 21 e stabilimento ubicato in Fidenza, via Milano, relativamente all'esercizio dell'attività di "riparazione radiatori" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso da EmiliAmbiente SpA in data 24/01/2017 prot. n. 568 e nel parere espresso dal Comune di Fidenza prot. n. 11305 del 31/03/2017 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Comune di Fidenza prot. n. 11305 del 31/03/2017 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

- La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.
- Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Comune di Fidenza si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.
- Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici e impatto acustico.
- Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.
- Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Comune di Fidenza. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.
- Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Fidenza, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, Comune di Fidenza e EmiliAmbiente SpA.
- Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma.
- Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Fidenza all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.
- Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico: Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 34977/2016

IL DIRIGENTE
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)



emiliAmbiente

nota PGPR 6366
del 03/04/17

Fidenza, 24-01-2017
Prot. n° 568

suaper@postacert.comune.fidenza.pr.it

Spett.le SUAP – Comune di Fidenza
p.zza Garibaldi, 1
43036 Fidenza (PR)

aooopr@cert.arpa.emr.it

p.c. ARPAE - Ufficio SAC
Dott. Francesco Piccio

OGGETTO: Rif. SUAP 441/2016 - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) – Ditta "PANCIROLI F.LLI DI PANCIROLI EMANUELE", via Bellini n.21, Comune di Fidenza (PR). Emissione di parere.

Comune di Fidenza
Protocollo Generale
Protocollo N.0002427/2017 del 24/01/2017

In riferimento a quanto in oggetto la Scrivente:

Visti

la documentazione pervenuta in data 06/12/2016 ns.prot.7414 per la richiesta del parere di competenza in merito alla matrice ambientale "scarichi idrici" in pubblica fognatura dell'attività in oggetto;

le integrazioni ricevute in data 19/12/2016;

- il Decreto Legislativo n.152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1480 del 11/10/2010 "Direttiva sulla caratterizzazione delle acque reflue industriali derivanti da attività produttive",
- la Delibera di Giunta Regionale n.1053 del 09//06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n.286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n.6 del 29/08/2011 di ATO2: "Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione";

per tutto quanto esposto in premessa narrativa e per quanto di competenza esprime:

Parere favorevole condizionato

allo scarico in pubblica fognatura nel rispetto delle prescrizioni di seguito elencate:

1. rispetto ed osservanza del Regolamento di Fognatura e Depurazione vigente;
2. rispetto dei limiti di tab.3 all.5 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. (colonna scarico in rete fognaria) per lo scarico dedicato all'attività di lavaggio componenti meccanici su piazzola dedicata, da classificarsi come "acque reflue industriali" in pubblica fognatura. Tali limiti non potranno in alcun modo essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
3. è vietata l'immissione in fognatura di effluenti con parametri qualitativi superiori a quelli massimi indicati al punto 2;
4. dovrà essere sempre garantita l'accessibilità al pozzetto di prelievo e controllo sulla linea di scarico a valle dei trattamenti esistenti per i tecnici incaricati dal Gestore addetti ai controlli periodici dello scarico ai fini gestionali e tariffari;
5. qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, dovrà esserne data tempestiva comunicazione, a mezzo fax al n°0524/528129, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un reflujo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto 2;
6. trasmettere entro il 31/01 di ogni anno ad Emiliambiente S.p.A. l'apposito modulo "Dichiarazione annuale scarichi industriali" debitamente compilato (scaricabile dal sito internet di Emiliambiente S.p.A. o su richiesta tramite fax) per

emiliAmbiente spa

Capitale Sociale Euro 673.408 i.v. C.F. – P.IVA - Registro Imprese Parma n. 02504010345 R.E.A. n. PR-243950
SEDE LEGALE: 43036 Fidenza, via Gramsci n.1/B Telefono 0524/688.400 Fax 0524/528129
www.emiliambiente.it info@emiliambiente.it protocollo@pec.emiliambiente.it



emiliAmbiente

la determinazione delle caratteristiche quali-quantitative dello scarico nel corso dell'anno precedente ai fini gestionali;

Emiliambiente S.p.A. si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte il presente parere e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente parere si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione vigente.

Il Direttore di emiliAmbiente S.p.A.

Dino Pietralunga

UT-ACQUA\SET FOGN&DEP\GESTIONE SCARICHI INDUSTRIALI\PARERI SCARICHI AUA-AIA\01 - FIDENZA\Pareri in uscita\FID_170_parere AUA-PANCIROLI.DOC

emiliAmbiente spa

Capitale Sociale Euro 673.408 i.v. C.F. - P.IVA - Registro Imprese Parma n. 02504010345 R.E.A. n. PR-243950

SEDE LEGALE: 43036 Fidenza, via Gramsci n.1/B Telefono 0524/688.400 Fax 0524/528129

www.emiliambiente.it info@emiliambiente.it protocollo@pec.emiliambiente.it



Comune di Fidenza

UTC assetto del territorio
SERVIZIO AMBIENTE

Prot. n. **11305**

PEC

prot PGR 6344
del 03/04/17

31/03/2017
Fidenza, ~~19 marzo 2017~~

Spett.le

ARPAE

SAC

**E.P.C. SPORTELLO UNICO
DEL COMUNE DI FIDENZA**

ARPAE

Servizio territoriale id Fidenza

EMILIAMBIENTE SPA

Riferimento 441/SUAP/2016 del 24 novembre 2016, prot. n. 36368

Oggetto: F.LLI PANCIROLI. DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). PARERE.

In riferimento all'istanza in oggetto presentata al SUAP di Fidenza, in data 24 novembre 2016, prot. n. 36368, presentata contestualmente ad una cil (comunicazione di inizio lavori) per la realizzazione di una nuova fognatura, alla documentazione a completamento del 7 febbraio 2017, prot. n. 4346, ed alla richiesta di parere, inerente alle matrici ambientali, da parte di ARPAE con medesima nota del 10 marzo 2017, prot. n. 8445, premesso che:

- la nuova istanza è presentata dall'azienda Panciroli F.Lli di Panciroli Emanuele con sede legale in via Bellini n. 21, per lo stabilimento ubicato a Fidenza in via Milano, destinato ad attività di riparazione radiatori, per l'ottenimento dell'autorizzazione agli scarichi idrici in pubblica fognatura per i reflui domestici, provenienti dai servizi igienici, e per i reflui industriali provenienti dall'attività di lavaggio, comprendente il titolo abilitativo relativo al rumore, prettamente di competenza comunale;
- l'oggetto della domanda di AUA non è un semplice rinnovo senza realizzazione, modifica, potenziamento di opere; infatti contestualmente all'istanza in oggetto è stata presentata una cil (comunicazione di inizio lavori) consistente nella realizzazione di una nuova fognatura in pvc. diam.



Comune di Fidenza

UTC assetto del territorio
SERVIZIO AMBIENTE

140, all'interno della proprietà fino all'innesto con la fognatura comunale, linea acque nere lungo via Milano, destinata allo scarico delle acque reflue da lavaggio, mezzo pulivapor, dei radiatori riparati. Si prevede inoltre, a monte della nuova tratta fognaria, di posizionare un impianto di pretrattamento acque reflue (dissabbiatore/disolettatore/filtro percolatore anaerobico) al fine di garantire il rientro nella tab. 3 all. 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. dello scarico di tipo "industriale" generato dalle operazioni di lavaggio.

- in merito alla matrice scarichi, le acque reflue che si originano dall'attività di lavaggio sono da classificarsi come "acque reflue industriali"; relativamente ai reflui domestici, non rientranti nel campo d'applicazione del dpr 59/2013, che si originano dai servizi igienici, ai sensi del regolamento del servizio di fognatura e depurazione, sono classificati domestici di CLASSE A, quindi sempre ammessi nel rispetto del predetto regolamento, e non necessitano di rilascio di autorizzazione in forma espressa;

preso atto che:

- Emiliambiente spa, con nota del 24 febbraio 2017, prot. n. 568, pervenuta lo stesso giorno, prot. n. 2427, parte integrante del presente parere, ha espresso parere favorevole condizionato con prescrizioni;

- in merito alla matrice emissioni in atmosfera, la ditta ha prodotto dichiarazione sostitutiva di certificato o di atto di notorietà, ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i., attestante che l'attività svolta non comporta alcun tipo di emissione che necessiti di apposita autorizzazione;

- in merito alla matrice rumore, la ditta ha prodotto dichiarazione sostitutiva di certificato o di atto di notorietà, ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i., attestante che non sono intervenute modifiche o potenziamento di opere e attività esistenti a seguito dell'approvazione della zonizzazione acustica da parte del Comune di Fidenza;

- ARPAE, servizio Territoriale di Fidenza, con nota pervenuta il 29 marzo 2017, prot. n. 10502, ha comunicato che nessun parere è dovuto, in merito alla dichiarazione sostitutiva di certificato o di atto di notorietà;

- l'area interessata dall'attività in questione è ascrivibile alla classe V (area di intensa attività industriale) del Piano di Classificazione Acustica oggetto di revisione con deliberazione di Consiglio Comunale di adozione n. 19 del 31/03/2014 (livello equivalente diurno e notturno rispettivamente di 65 e di 55 dB(a)), e della zonizzazione acustica vigente;



Comune di Fidenza

UTC assetto del territorio
SERVIZIO AMBIENTE

- da un punto di vista urbanistico ed edilizio, essendo in un regime di salvaguardia di cui all'art. 12 della l.r. n. 20/2000, l'area su cui insiste lo stabilimento è classificata, dal PRG, area artigianale industriale di classe I', regolato dall'art. 25 delle N.T.A., secondo le quali sono ammesse industrie ed attività insalubri di cui all'art. 216 T.U. Leggi sanitarie 1934, a condizione che vengano realizzati i provvedimenti prescritti dalle norme vigenti per la prevenzione dell'inquinamento idrico, atmosferico, del suolo ed acustico, a tutela della salute pubblica, mentre dal PSC, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 31 marzo 2014, l'area è classificata in tessuto consolidato e dal RUE adottato con la stessa deliberazione è classificato in ambito urbano consolidato per attività produttiva esistente, sub-ambito delle attività artigianali industriali esistenti, di cui all'art. IV.18 (ARTIND) "ambiti per attività produttive esistenti di rilievo comunale";

Con la presente si comunica, per le motivazioni espresse in premessa, che non si evidenziano elementi ostativi all'accoglimento dell'istanza e si esprime parere favorevole sulle matrici ambientali, fatte salve le valutazioni espresse da ARPAE, con le seguenti prescrizioni:

Matrice rumore:

- dovrà essere verificata la rumorosità qualora siano attivate nuove previsioni impiantistiche e, ove l'attività comporti emissioni di rumore superiore ai limiti stabiliti dal documento di zonizzazione acustica vigente e adottato, è fatto obbligo di presentare la documentazione di cui all'art. 8, comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

Matrice scarichi:

- si confermano le prescrizioni dettate nel parere di Emiliambiente spa, ente gestore della pubblica fognatura, pervenuto il 24 gennaio 2017, prot. n. 2427, parte integrante del presente parere.

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE

(arch. Alberto Gilioli)

documento firmato digitalmente

rif. arpa PGPR.2017.5100 del 16/03/2017
Riferimento SUAP 441/2016 (prot. 36368 del 24/11/16)
sinadoc 9830/17

trasmesso PEC

Ufficio Ambiente
COMUNE di Fidenza
e p. c. alla S. A.C. ARPAE Parma

Oggetto: PANCIROLI F.LLI. DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). DPR
13 MARZO 2013, N. 59. Parere relativo alla matrice Rumore.

MATRICE RUMORE

Si prende atto della dichiarazione sostitutiva di certificato o di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, a firma della Sig. Pancirolì Emanuele, in qualità di Legale rappresentante della ditta di Pancirolì F.lli in oggetto indicata. Tale autocertificazione si ritiene che possa essere conformemente attestante che l'oggetto della domanda AUA è un semplice rinnovo/ampliamento dell'esistente senza realizzazione, modifica o potenziamento di opere e attività che possano incrementare lo stato di rumorosità già esistente che non ha necessitato dell'attuazione di alcun piano di risanamento acustico al momento dell'attuazione del Piano di Zonizzazione Acustica Comunale. Alla luce di quanto sopra quindi, relativamente alla matrice rumore, nessun parere è dovuto.
Restando a disposizione si porgono distinti saluti.

Il tecnico incaricato
Competente in Acustica
T.d.P. Luciano Bandini

Il dirigente
Clara Carini

documento firmato digitalmente

E
Comune di Fidenza Protocollo Generale
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0010502/2017 del 29/03/2017 Firmatario: LUCIANO BANDINI, CLARA CARINI

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.